Resilience and Training for SMEs
RESTART

Co-funded by the European Union

RESTART: resilienza e formazione per le PMI

Linee guida per il mainstreaming

Risultati dei corsi di formazione sviluppati e condotti dai partner del progetto RESTART

Introduzione

Il presente documento, Linee guida per il mainstreaming di RESTART, riassume le esperienze, evidenzia i punti in comune e **fornisce linee guida** per l'uso futuro dei materiali formativi RESTART, al fine di garantire un uso ottimale e continuo delle conoscenze create nell'ambito del progetto RESTART e massimizzare il suo impatto sullo sviluppo delle PMI europee, nei Paesi partner e oltre.

Il progetto RESTART mira a sostenere lo sviluppo delle PMI fornendo - dopo un'adeguata ricerca e analisi di base - materiali formativi disponibili online su diversi argomenti rilevanti nell'era post-COVID, da utilizzare non solo dai leader e dal personale delle PMI esistenti, ma soprattutto dal sistema di formazione professionale, per preparare i futuri fondatori e dipendenti delle PMI a comprendere i fenomeni chiave e ad adattarsi a un ambiente in costante cambiamento.

I temi principali trattati comprendono l'innovazione, la terziarizzazione, la localizzazione, i nuovi modelli di business per le PMI, così come la digitalizzazione, la cybersicurezza e la formazione sulla sostenibilità. Infine, ma non per questo meno importante, è prevista anche una sezione sull'intelligenza emotiva, per aiutare le PMI a migliorare le strutture interne delle risorse umane, la comunicazione con il personale e la clientela e per sostenere i leader delle PMI a combattere le sfide dell'ambiente socioeconomico post-pandemico, ma anche ad aumentare la loro capacità di farvi fronte.

Il sostegno della Commissione europea alla realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile dell'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Contenuti

Introduzione 1
Contenuti 2
Elenco delle abbreviazioni 3
1. Caratteristiche principali del training RESTART 5
2. I moduli RESTART e la piattaforma online 6
2.1. Sicurezza informatica nell'ufficio (di casa) 6
2.2. Servitizzazione - trasformare i prodotti in servizi 6
2.3. Innovazione e sfruttamento delle opportunità 6
2.4. Intelligenza emotiva e benessere nel contesto aziendale 7
2.5. Imprenditorialità sostenibile, sociale e verde 7
2.6. Digitalizzazione e apprendimento online 7
2.7. Modelli di business per le PMI nell'era post-COVID 7
2.8. Elementi e caratteristiche dei corsi di formazione sulla piattaforma 7
3. Linee guida per l'erogazione dei corsi di formazione RESTART - lezioni apprese 8
3.1. Raggiungimento del gruppo target 8
3.2. Modalità di formazione 9
3.3. Dimensione dell'aula 9
3.4. Diversità e inclusione 9
3.5. Approccio ecosostenibile nella formazione 10
3.6. Materiale didattico 10
3.7. Convalida dei risultati di apprendimento 10
3.8. Adattamento alle esigenze specifiche 10
3.9. Conclusioni 10

Il sostegno della Commissione europea alla realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile dell'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Elenco delle abbreviazioni

IA: Intelligenza Artificiale

COVID-19: la malattia da Coronavirus del 2019

COSME: Programma per la competitività delle PMI

EEN: Enterprise Europe Network

EIC: Consiglio europeo dell'innovazione

ES: Spagna

UE: Unione Europea

EUR: Euro

UE27: i paesi membri dell'Unione europea dal 2020 (post-Brexit)

FMUK: Facoltà di Management dell'Università Comenius (Univerzita Komenskeho v Bratislave) (Partner slovacco)

GAP: Piano d'azione verde

PIL: Prodotto interno lordo

GERD: Spesa interna lorda per la R&S

HETFA: Hétfa Kutatointezet Kft (Istituto di ricerca Hétfa) (Partner ungherese)

HGC: Società a forte crescita

HU: Ungheria

IDP: IDP Sas di Giancarlo Costantino (Italian Development Partners) (Partner italiano)

IHF: Institut de Haute Formation aux Politiques Communautaires (partner belga)

IT: Italia

IWS: Internet Web Solutions SL (partner spagnolo)

ML: Apprendimento automatico

MSME: micro, piccola e media impresa (o imprese)

NACE: classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità europea, utilizzata per identificare vari settori industriali (tra gli altri).

OER: Risorse educative aperte

R&S: Ricerca e sviluppo

R&S&I: Ricerca, sviluppo e innovazione

Il sostegno della Commissione europea alla realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile dell'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.

RRF: Strumento di recupero e resilienza per mitigare l'impatto di COVID-19

RRP: Piano di recupero e resilienza per mitigare l'impatto di COVID-19

PMI: piccole e medie imprese

SBA: Agenzia slovacca per le imprese (Coordinatore del progetto)

SBA (contesto politico): Small Business Act (dell'Unione Europea)

STEP RI: STEP RI Parco scientifico e tecnologico dell'Università di Rijeka (partner croato)

UCF: Università di Dogana e Finanza, Ucraina

IFP: istruzione e formazione professionale

Il sostegno della Commissione europea alla realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile dell'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.

1. Caratteristiche principali del training RESTART

Questo documento fornisce le linee guida per l'utilizzo e il mainstreaming:

a.) dei vari materiali di formazione preparati nell'ambito del progetto RESTART,

b.) della piattaforma online che risponde alle esigenze degli studenti a distanza.

Le linee guida presenti promuovono l'ottimizzazione dell'uso e dell'apprendimento dei materiali RESTART, amplificando l'impatto sulle PMI e l'ecosistema IFP, non solo nei paesi coinvolti nel progetto, ma in tutta Europa.

Nell'introduzione di questo rapporto, abbiamo sottolineato l'obiettivo di orientare PMI, futuri imprenditori e potenziali dipendenti attraverso le complesse sfide dell'ambiente imprenditoriale del 21° secolo, post-pandemico, contrassegnato da shock improvvisi e crisi persistenti. Per rendere accessibili informazioni e competenze pertinenti, aggiornate e facilmente assimilabili, il progetto RESTART ha creato vari moduli formativi e una piattaforma di apprendimento online intuitiva: https://www.restartproject.eu/training.php.

All'inizio del progetto sono stati individuati quattro temi principali da trattare ed esplorare:

- Innovazione e servitizzazione
- Trasformazione digitale
- Localizzazione
- Sostenibilità

Le questioni principali sono state suddivise in 7 temi e argomenti di formazione:

- Modulo 1 - Digitalizzazione e apprendimento online
- Modulo 2 - Innovazione e sfruttamento delle opportunità per le PMI
- Modulo 3 - Cybersicurezza nell'ufficio (domestico)
- Modulo 4 - Innovazione del modello di business, localizzazione e resilienza
- Modulo 5 - Imprenditorialità sostenibile, sociale e verde
- Modulo 6 - Servitizzazione - trasformare i prodotti in servizi
- Modulo 7 - Intelligenza emotiva e benessere nel contesto aziendale

Questi sono presentati sulla piattaforma di apprendimento online RESTART in inglese e nelle lingue nazionali del partenariato:

- Croato
- Italiano
- Ungherese
- Slovacco
- Spagnolo

Il sostegno della Commissione europea alla realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile dell'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.

2. I moduli RESTART e la piattaforma online

La piattaforma online va oltre la semplice presentazione dei moduli formativi.

- Introduce il progetto stesso, descrivendo i suoi obiettivi principali e le sfide che hanno dato il via alla creazione dell'iniziativa.
- Attraverso la piattaforma, i visitatori interessati hanno l'opportunità di entrare in contatto diretto con i partner del progetto. Ognuno di essi rappresenta un punto di riferimento consolidato e una figura di spicco nell'ambito della formazione imprenditoriale e negli ecosistemi dell'IFP. Questo 'punto di accesso unico' rappresenta uno strumento prezioso per le PMI dei Paesi coinvolti, facilitando la connessione con altre iniziative, progetti e hub di conoscenza.
- Il sito web offre anche l'opportunità di costruire una comunità.
- Inoltre, sono disponibili anche un glossario e un menu di domande frequenti.
- Il sito web pubblica anche tutti gli altri risultati e le pubblicazioni del progetto.
- Il segmento Notizie permette ai visitatori di essere aggiornati
- Infine, sono disponibili i moduli di formazione con tutti gli allegati e i dettagli.

I contenuti dei corsi, come illustrati sul sito web, sono:

2.1. Sicurezza informatica nell'ufficio (di casa)

La maggior parte delle PMI europee considera la cybersecurezza una preoccupazione aziendale fondamentale. Tuttavia, in un contesto post-pandemico, non tutte le aziende hanno implementato nuove misure di sicurezza per combattere i rischi derivanti dal lavoro a distanza, a causa della mancanza di consapevolezza e di competenze in materia di cybersecurity. Questo modulo consentirà al personale e agli imprenditori delle PMI di migliorare le proprie competenze e conoscenze in materia di cybersecurity, al fine di aumentare le proprie competenze digitali e la propria resilienza informatica.

2.2. Servitizzazione - trasformare i prodotti in servizi

La servitizzazione rappresenta un'evoluzione strategica aziendale che trasforma un modello d'affari centrato sul prodotto in uno incentrato sui servizi, proponendo un'integrazione prodotto-servizio. Questo permette agli imprenditori di sintonizzare maggiormente le proprie soluzioni sulle necessità dei clienti, potenziando la propria offerta. In questo modulo, verranno esplorate le tecniche per valorizzare l'attività attraverso la servitizzazione. In particolare, verrà introdotta la Metodologia di innovazione del servizio Things+, studiata appositamente per guidare le micro, piccole e medie imprese orientate al prodotto nell'ideazione e realizzazione di servizi innovativi.

2.3. Innovazione e sfruttamento delle opportunità

Questo programma di formazione è suddiviso in tre unità per aiutarvi a comprendere i fondamenti dell'innovazione, della creatività e del pensiero critico e a capire come applicare questi concetti nella vostra azienda. Nell'unità 1, imparerete cos'è l'innovazione e acquisirete una comprensione più

Il sostegno della Commissione europea alla realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile dell'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.

approfondita dei concetti chiave. L'unità 2 si concentra sull'importanza della creatività e del pensiero critico, con una panoramica dei concetti e dei modi pratici per implementarli nella vostra organizzazione. Infine, l'unità 3 fornirà raccomandazioni su come trarre vantaggio dall'innovazione sociale e verde e su come ottenere benefici dalla creatività e dal pensiero critico nella vostra azienda.

2.4. Intelligenza emotiva e benessere nel contesto aziendale

Questo modulo formativo affronta i concetti di intelligenza emotiva e benessere, esplorandone le definizioni, le componenti chiave e la relazione tra loro. L'unità 2 si concentra sullo sviluppo delle competenze di intelligenza emotiva per gli imprenditori, mentre l'unità 3 esplora i modi per migliorare il benessere in un contesto aziendale e fornisce raccomandazioni per gli imprenditori. L'obiettivo è comprendere l'importanza dell'intelligenza emotiva e del benessere per il successo personale e professionale.

2.5. Imprenditorialità sostenibile, sociale e verde

La sostenibilità nel mondo degli affari si riferisce alla possibilità di operare senza impattare negativamente sull'ambiente, sulla comunità o sulla società, riflettendo così l'effetto reciproco delle sue tre componenti (affari, ambiente e società). Un esempio di questo concetto in termini di sostenibilità sociale è rappresentato dalle imprese sociali, che possono operare in qualsiasi settore e generare profitti come qualsiasi altra impresa. Tuttavia, i loro profitti vengono reinvestiti e realizzano una chiara missione sociale che ha un impatto positivo sulla comunità. Nel campo della protezione attiva dell'ambiente e della minimizzazione degli impatti negativi sulla natura, ci riferiamo all'imprenditoria verde, che rappresenta un'enorme opportunità di business per il mondo decarbonizzato entro il 2050.

2.6. Digitalizzazione e apprendimento online

In questo modulo imparerete cos'è la digitalizzazione, come ridisegna le opportunità imprenditoriali, i suoi fattori trainanti, i benefici e le implicazioni operative per le PMI. Una sezione a parte si concentra sui canali di comunicazione digitale che possono essere implementati nelle comunicazioni interne ed esterne. Gli strumenti di collaborazione, gestione dei progetti, archiviazione e condivisione dei documenti presentati in seguito vi aiuteranno senza dubbio ad aumentare l'efficienza del lavoro. La seconda unità si concentra sull'apprendimento online, dove conoscerete le piattaforme di apprendimento online più diffuse e otterrete consigli su corsi di formazione specifici legati al programma di studi RESTART.

2.7. Modelli di business per le PMI nell'era post-COVID

Questo modulo di formazione descrive il significato di modello di business, spiega la natura dei modelli di business tradizionali e del XXI secolo e fornisce gli strumenti per costruire il proprio modello di business.

2.8. Elementi e caratteristiche dei corsi di formazione sulla piattaforma

I corsi di formazione sono disponibili per l'apprendimento individuale e ogni modulo è autoesplicativo, comprensibile senza il supporto degli altri moduli (anche se ci sono interconnessioni segnalate dove

Il sostegno della Commissione europea alla realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile dell'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.

appropriato). Questo aiuta i singoli allievi a progettare il proprio percorso di apprendimento, tenendo conto dei propri interessi personali, degli obiettivi del percorso e dei livelli di sviluppo. Non è obbligatorio seguire ogni modulo per partecipare alla formazione.

È anche possibile, e anzi fortemente raccomandato, che i materiali formativi siano utilizzati in un contesto formativo più formale/organizzato, con un formatore, un mentore che aiuti gli studenti a orientarsi e a fornire ulteriori risposte alle domande. Tuttavia, la formazione comprendeva un test di autoverifica per la valutazione delle lezioni apprese e un modulo di feedback basato su Google da compilare per gli studenti.

I materiali di formazione sono disponibili in vari formati:

- È disponibile un teaser video che offre una sintesi concisa del contenuto del modulo.
- Il materiale formativo è disponibile anche in formato ppt e doc.
- I test di autoverifica sono inclusi nei materiali di formazione.
- Il modulo di feedback è ben posizionato, facile da compilare.
- Ogni modulo formativo è accompagnato da casi di studio e da ulteriori materiali esplicativi per favorire una migliore comprensione dei messaggi chiave e la loro applicazione nella vita quotidiana.

3. Linee guida per l'erogazione dei corsi di formazione RESTART - lezioni apprese

3.1. Raggiungimento del gruppo target

I gruppi target, come i fornitori di istruzione e formazione professionale (IFP), gli operatori delle politiche per le PMI, gli attori dell'ecosistema, gli imprenditori, i futuri imprenditori, i potenziali dipendenti, e soprattutto i gruppi svantaggiati, svolgono un ruolo fondamentale nelle iniziative di formazione per le PMI.

I fornitori di IFP e gli operatori delle politiche per le PMI sono fondamentali per la definizione e l'erogazione di programmi di formazione efficaci. La loro esperienza e la loro conoscenza delle tendenze del settore, delle politiche e delle metodologie educative garantiscono la pertinenza e la praticità dei contenuti formativi. Incorporare il loro feedback e sfruttare la loro esperienza migliora la qualità dei programmi di formazione, rendendoli più in sintonia con le esigenze e le sfide reali del settore delle PMI.

Gli imprenditori e i vari attori dell'ecosistema, come gli incubatori e gli acceleratori, apportano conoscenze pratiche inestimabili e prospettive innovative. Il loro coinvolgimento garantisce che i programmi di formazione siano fondati sulla realtà imprenditoriale e riflettano le dinamiche e la diversità insite nell'ecosistema imprenditoriale. Per gli aspiranti e attuali imprenditori, l'accesso a risorse formative su misura e pertinenti è fondamentale. Questo permette loro di avere le competenze e le conoscenze necessarie per navigare in un panorama imprenditoriale complesso e in continua evoluzione, favorendo l'innovazione, la resilienza e la crescita sostenibile.

La priorità dell'inclusione dei gruppi svantaggiati nella formazione delle PMI è fondamentale. Si tratta di individui che possono essere emarginati a causa di barriere socio-economiche, razziali, di genere o di altri sistemi. La creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo e la fornitura di un supporto

Il sostegno della Commissione europea alla realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile dell'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.

personalizzato assicurano un accesso equo alle opportunità di apprendimento, consentendo a questi individui di superare le barriere e di partecipare pienamente alle iniziative imprenditoriali. Affrontare le esigenze e le sfide specifiche dei gruppi svantaggiati non solo favorisce la diversità e l'uguaglianza all'interno dell'ecosistema imprenditoriale, ma sblocca anche il potenziale non sfruttato, contribuendo allo sviluppo generale e alla resilienza del settore delle PMI.

Pertanto, un approccio multiforme alla formazione delle PMI, che includa diversi gruppi target e tenga conto delle intuizioni e delle esigenze di ciascuno, serve ad arricchire l'ambiente di apprendimento, a migliorare la pertinenza e l'impatto dei programmi di formazione e a promuovere un ecosistema imprenditoriale più inclusivo, equo e dinamico.

3.2. Modalità di formazione

Nel determinare la modalità di erogazione della formazione più efficace - faccia a faccia, mista o completamente digitale - occorre considerare diversi fattori. La decisione dipende in larga misura dai dati demografici dei partecipanti, dalle risorse disponibili e dal contenuto della formazione. Un approccio misto, che combina l'interazione faccia a faccia con l'apprendimento digitale, sembra essere una soluzione equilibrata, che consente sia l'interazione personale che la flessibilità nell'apprendimento. Tuttavia, le piattaforme completamente digitali offrono una maggiore accessibilità, soprattutto nell'attuale contesto di pandemie globali e restrizioni logistiche. Ulteriori sforzi per aumentare l'impatto possono includere meccanismi di tutoraggio per la collaborazione ai progetti e un maggiore apprendimento tra pari.

3.3. Dimensione dell'aula

Le dimensioni dell'aula svolgono un ruolo fondamentale nell'erogazione della formazione. Gruppi più piccoli facilitano interazioni più personalizzate e assistenza su misura, favorendo un ambiente di apprendimento più stimolante. Sebbene aule più affollate possano risultare economicamente più vantaggiose, potrebbero non garantire un'attenzione individualizzata, rendendo più difficile la partecipazione di chi è meno incline a intervenire. L'ideale è trovare un equilibrio, consentendo sia l'interazione di gruppo che l'attenzione alle esigenze individuali.

3.4. Diversità e inclusione

La diversità e l'inclusione sono fondamentali per creare un ambiente di apprendimento arricchente. I programmi di formazione devono essere progettati con un approccio universale, tenendo conto di sesso, età, background migratorio, profili professionali e altri fattori demografici. Un gruppo eterogeneo favorisce un ambiente di apprendimento più ricco, consentendo lo scambio di prospettive ed esperienze diverse. È essenziale garantire che la formazione sia accessibile e inclusiva, rispondendo alle diverse esigenze e preferenze dei partecipanti ed eliminando qualsiasi barriera alla partecipazione.

È importante notare che la formazione è stata testata su un gruppo molto eterogeneo di partecipanti, provenienti da aree metropolitane e internazionali, ma anche da piccoli insediamenti rurali, di tutte le età e con background diversi. La validazione della formazione ha incluso anche gruppi vulnerabili,

Il sostegno della Commissione europea alla realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile dell'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.

come un gruppo di partecipanti provenienti dall'Ucraina, con successo, quindi i formatori non devono esitare a includere comunità più diverse nei corsi di formazione.

3.5. Approccio ecosostenibile nella formazione

Con "green delivery" ci riferiamo all'adozione di pratiche sostenibili nella realizzazione dei corsi di formazione. L'uso di modalità di apprendimento digitali o miste concorre a questo fine, limitando l'uso di risorse tangibili e riducendo gli spostamenti, e di conseguenza diminuendo l'impronta di carbonio. Integrare i principi di sostenibilità nel programma didattico amplifica il messaggio sull'importanza di un agire responsabile dal punto di vista ambientale tra i partecipanti.

3.6. Materiale didattico

L'uso di dispense e appunti dei docenti è fondamentale per rafforzare i risultati dell'apprendimento. Servono come materiale di riferimento per i partecipanti per rivedere e consolidare la loro comprensione dopo la sessione. Tuttavia, il formato di questi materiali deve essere facile da usare e coinvolgente. Sono preferibili le dispense digitali, che offrono accessibilità e comodità e sono in linea con gli sforzi di conservazione ambientale.

3.7. Convalida dei risultati di apprendimento

La convalida dei risultati dell'apprendimento è essenziale per garantire l'efficacia del programma di formazione. È necessario incorporare valutazioni regolari, cicli di feedback e valutazioni per misurare la comprensione dei partecipanti e perfezionare il curriculum in base all'evoluzione delle esigenze e delle preferenze dei discenti. Il feedback costruttivo e le pratiche di riflessione sono fondamentali per garantire il miglioramento continuo e la pertinenza dei materiali formativi.

3.8. Adattamento alle esigenze specifiche

Quando si applicano queste linee guida, è fondamentale adattarle alle circostanze e alle esigenze specifiche dei partecipanti. La diversità dei ruoli professionali, dei settori, dei livelli di anzianità e di altri fattori demografici richiede un approccio flessibile e adattivo alla formazione. Per esempio, i dirigenti potrebbero preferire una panoramica strategica e casi di studio, mentre il personale amministrativo potrebbe trarre maggiore beneficio da esercizi pratici e praticabili.

3.9. Conclusioni

"L'organizzazione di corsi formativi per le PMI richiede una pianificazione meticolosa, flessibile e inclusiva. Un modello formativo ibrido, classi di dimensioni moderate, eterogeneità dei partecipanti, un approccio ecosostenibile nella consegna dei contenuti, materiali didattici facilmente accessibili e

Il sostegno della Commissione europea alla realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile dell'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.

risultati d'apprendimento validati sono gli elementi chiave per una formazione efficace delle PMI. Tuttavia, è essenziale personalizzare l'applicazione di tali linee guida in base al contesto specifico, alle necessità e alle aspettative dei partecipanti, garantendo che la formazione sia non solo chiara e stimolante, ma anche inclusiva, pertinente e significativa.

Il sostegno della Commissione europea alla realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile dell'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.